LECCOTODAY

Niente luminarie, gli "Amici di Lecco" guardano alla beneficienza: donati fondi e giocattoli ad Asst e La Nostra Famiglia

L'associazione d'imprenditori cittadini ha rinunciato allo spettacolo "Luci su Lecco", ma ha utilizzato i fondi per aiutare l'Azienda Santiaria e l'associazione con sede a Bosisio ParinI

Da sinistra: Alessandra Bonanoni, Antonio Peccati e Paolo Favini BONACINA/LECCOTODAY

Saranno delle Festività inevitabilmente diverse, ma non necessariamente meno belle. E' sostanzialmente questo il filo che percorre l'iniziativa di "Amici di Lecco", associazione d'imprenditori lecchesi che nel 2019 ha realizzato "Luci su Lecco", spettacolo di proiezioni che ha notevolmente abbellito il centro cittadino. Accantonata l'idea fino al 2021 («Abbiamo voluto evitare imbarazzi alle istituzioni e assembramenti in centro»), ecco che i fondi sono stati devoluti ad Asst Lecco e "La Nostra Famiglia", realtà che, in modi diversi,

stanno affrontando in prima linea la battaglia al Covid-19. «Come sapete, lo scorso anno l'associazione ha illuminato la città, cosa che non abbiamo potuto ripetere - ha premesso Antonio Peccati, presidente dell'associazione Amici di Lecco -. Quest'anno, invece, abbiamo voluto accendere un sorriso sul volto dei bambini che saranno in Pediatria durante il Natale: medici e infermieri potranno, così, portare loro dei doni. Un'altra somma di denaro, invece, è stata donata per l'acquisto di giochi da lasciare all'interno della struttura. Abbiamo pensato anche alle famiglie che hanno dei bambini con delle disabilità importanti che si appoggiano alla Nostra Famiglia. Vogliamo essere usati come esempio in questo momento. Sono contento di vedere che "Amici di Lecco" è fatta anche da giovani, come rappresentato dal nostro socio Rodolfo Riva (presente in sala, ndr)».

Paolo Favini, direttore generale dell'Asst Lecco, ha spiegato come saranno utilizzati i fondi destinati agli ospedali: «I nostri pazienti saranno sicuramente allietati dalla presenza di questi doni in Pediatria. "Amici di Lecco" è sempre vicina alla realtà ospedaliera, non pensa solo al turismo in città. Questa terra è ricca di generosità, il sopraggiungere del Covid l'ha dimostrato. I doni verranno recapitati ai bambini nei prossimi giorni, mentre l'assegno verrà dedicata al miglioramento del reparto di Pediatria. Tutte le stanze potrebbero essere dotate di poltrone letto per i genitori, partendo da quelle dei pazienti a lunga degenza».

«Abbiamo bisogna di tanta fiducia - ha concluso Alessandra Bonanoni de "La Nostra Famiglia" -, il nostro "grazie" è anche quello delle famiglie dei 700 bambini che abbiamo in carico e a cui cerchiamo di dare ciò che possiamo, ogni giorno. Questo periodo legato al Covid è faticoso per bambini e ragazzi, a maggior ragione per chi ha delle disabilità. Abbiamo fatto ciò che potevamo fare, ma non è mai abbastanza. Molto spesso non è solo un bambino che fa fatica, ma anche il resto del nucleo ha le sue difficoltà».

Al termine della conferenza stampa il presidente Peccati ha consegnato gli assegni a Bonanoni e Favini.